

**Oggetto:** R: No all'abolizione dei segretari comunali

**Da:**

**Data:** Lun, Agosto 25, 2014 08:15

**A:** info@segretaricomunalivighenzi.it

**Priorità:** Normale

**Opzioni:**

Aderisco convintamente.

Professor Aurelio Cernigliaro. Ordinario di Storia del diritto medievale e moderno. Università' degli studi di Napoli Federico II

>Ogg: No all'abolizione dei segretari comunali

>

>Buon giorno, professore

>l'Associazione dei Segretari Comunali Vighenzi

>(www.segretaricomunalivighenzi.it) ha predisposto un Manifesto a sostegno della figura del segretario comunale che il Presidente del consiglio Renzi ha deciso di abolire.

>Ci permettiamo di trasmetterle detto Manifesto e la invitiamo a valutare

>se può aderire allo stesso rispondendo a questa mail e facendoci

>conoscere le sue valutazioni.

>

>Al Manifesto hanno aderito ad oggi circa 3.000 persone, fra gli altri,

>Piercamillo Davigo, magistrato; Corrado Stajano, giornalista e scrittore;

>Luigi Oliveri, giornalista e dirigente della provincia di Verona; Carlo

>Orlandi, avvocato; Santo Fabiano, docente universitario di Diritto

>regionale e degli enti locali e coordinatore del sito

>www.governolocale.net; Nando Dalla Chiesa, docente universitario,

>scrittore e politico; Gianpiero D'Alia, onorevole; Walter Mapelli, PM

>della Procura di Monza; Sergio Frigo, giornalista e blogger; Paolo

>Corsini, storico e senatore; Carlo Alberto Romano, docente di criminologia

>all'università di Brescia; Roberto Mazzoncini, già Presidente del

>Tribunale di Brescia; Giuseppe Porqueddu, avvocato; Angelo De Zotti,

>presidente del TAR di Brescia; Paolo Sinigaglia, Presidente Italia Nostra

>Lombardia; Giovanni Kezich, direttore del Museo degli usi e costumi della

>gente trentina; Manuela Massenz, PM della Procura di Monza; Marco Zeri,

>direttore del periodico Vita Trentina; Giuseppe La Greca, magistrato TAR

>della Sicilia; Fiorenzo Bertuzzi, avvocato, coordinatore commissione

>distrettuale TAR Brescia; Stefano Pozzoli, professore Università di

>Napoli; Lucrezia Ricchiuti senatrice della Repubblica; Mauro Ballerini,

>avvocato in Brescia; Francesco Karrer, Presidente del Consiglio superiore

>dei lavori pubblici; Luca Pastorino, sindaco di Bogliasco e onorevole;

>Gherardo Colombo, ex magistrato; Umberto Anbrosoli, già candidato alla

>presidenza della regione Lombardia; Pino Guzzonato, artista; Antonio

>(Nenè) Mangiacavallo, medico chirurgo e già sottosegretario di Stato;

>Mario Lettieri, già sottosegretario del governo Prodi; Angelo Raffaele De

>Dominicis, Procuratore regionale della Corte dei Conti del Lazio; Dario

>Stefano, senatore, Presidente Giunta Elezioni e Immunità Parlamentari;

>Riccardo De Corato, consigliere regionale della Lombardia e vicepresidente

>del consiglio comunale di Milano; Lucia De Robertis, consigliere regione

>Toscana; Michele Busi, consigliere regione Lombardia; Giuseppe Del Carlo,

>consigliere regione Toscana; Rosario Ferrara, professore di diritto

>amministrativo Università di Torino; Claudia Amodio, professore sistemi

>giuridici comparati Università di Ferrara; Ettore Dezza, professore

>diritto medievale e moderno Università di Pavia; Rosa D'Amelio,

>consigliere Regione Campania, già sindaco di Lioni (av); Pippo Gianni,

>consigliere regione Sicilia, già sindaco di Priolo Gargallo (sr); Franco

>Bonfante, vicepresidente del consiglio regionale del Veneto; Vincenzo  
>Fontana, consigliere Assemblea Regionale Sicilia, già presidente della  
>provincia di Agrigento; Franco Graglia, consigliere regionale del  
>Piemonte, già sindaco di Cervere (cn); Paolo Allemano, consigliere  
>Regione Piemonte, già sindaco di Saluzzo (cn) e Rifreddo (cn); Vincenzo  
>Vinciullo, consigliere Assemblea Regionale Sicilia; Guido Casaroli,  
>professore diritto penale Università di Ferrara; Alessandro Crosetti,  
>professore diritto amministrativo Università di Torino;  
>  
>La informiamo che le adesioni che perverranno dalle varie personalità  
>saranno pubblicate sul nostro sito.  
>La ringraziamo in anticipo  
>  
>Quello che segue è il testo del Manifesto.  
>\*\*\*\*\*  
>  
>No all'abolizione dei segretari comunali e provinciali  
>  
>L'attuale Governo, con il disegno di legge Madia di riforma della Pubblica  
>Amministrazione, ha manifestato l'intenzione di abolire la figura del  
>segretario comunale.  
>  
>I segretari comunali e i segretari provinciali sono dirigenti pubblici  
>presenti in tutti i Comuni italiani, dal più piccolo e sperduto al più  
>grande, e in tutte le Province, e da sempre, nello svolgimento della  
>funzione di direzione e coordinamento dell'organizzazione, garantiscono  
>la conformità dell'azione amministrativa degli enti locali alle leggi  
>ed ai regolamenti. Negli ultimi anni il loro ruolo di garanzia è stato  
>rafforzato dal legislatore ponendo in capo agli stessi la responsabilità  
>del sistema dei controlli interni, nonché e della prevenzione della  
>corruzione e della trasparenza negli enti locali. Nando dalla Chiesa li ha  
>definiti di recente "le sentinelle della legalità".  
>  
>I segretari comunali sono i primi collaboratori del Sindaco e hanno un  
>ruolo di primo piano nel perseguire l'efficacia e l'efficienza del  
>lavoro nei Comuni. Funzioni analoghe sono svolte dai segretari provinciali  
>nei loro Enti.  
>  
>La cancellazione dei segretari comunali e provinciali priverebbe i Comuni  
>e le Province del dirigente di vertice che opera affinché il programma  
>politico-amministrativo degli amministratori eletti sia realizzato al  
>meglio, tenuto conto dei mezzi a disposizione e nel rispetto della  
>normativa.  
>  
>Si tratta dell'unica professione nella Pubblica Amministrazione in cui  
>non solo l'accesso all'impiego ma anche la progressione in carriera  
>(dai Comuni più piccoli ai Comuni più grandi) è condizionata al  
>superamento di concorsi severi che richiedono un alto livello di  
>conoscenza del diritto amministrativo e anche del diritto civile,  
>finanziario e penale.  
>  
>Facciamo appello a tutte le Autorità dello Stato affinché,  
>nell'interesse degli enti locali e dei cittadini, intervengano  
>concretamente a difesa della figura del segretario comunale, che non solo  
>non va abolita ma va, al contrario, rafforzata per rendere ancora più  
>efficace la sua funzione di soggetto che opera per la legalità e per il  
>buon funzionamento dei Comuni e delle Province.